Tecniche di debugging e di profiling



By Giovanni Bajo <rasky@develer.com>





Roadmap

- Memory leak: definizioni ed analisi base
- Memory leak: garbage collector
- Profiling di codice Python
- Debugging di estensioni C/C++



Una nota

- Si parlerà quasi esclusivamente di CPython
 - Dettagli molto diversi tra implementazioni (Jython, IronPython)
 - Memory leak: l'implementazione dei garbage collector è totalmente diversa
 - Estensioni: package esterni Java / .NET hanno problematiche diverse



Roadmap

- Memory leak: definizioni ed analisi base
- Memory leak: garbage collector
- Profiling di codice Python
- Debugging di estensioni C/C++



Leak di memoria e di risorse

- Tecnicamente diversi (C/C++)
 - Memory leak: malloc senza free
 - Resource leak: non ho chiuso un file
- Coincidenti in Python (spesso)
 - Memoria allocata tramite creazione di oggetti Python
 - Distruttori usati per chiudere le risorse (es: file.__del__ → file.close)
- Un solo tipi di leak: "leak di oggetti"



Object leak

- Python rilascia automaticamente ogni oggetto che "non serve più"
 - Nessuno lo referenzia
- Object leak: un oggetto è "logicamente" morto, ma non viene allocato
 - Riferimento "dimenticato" o "nascosto"
 - Bug in estensioni C/C++
 - Implementazione Python "incompleta"



Contare gli oggetti allocati

- gc.get_objects()
 - Lista di tutti gli oggetti esistenti
 - Utile per trovare se ci sono oggetti di un certo tipo in vita
- Controllo "prima & dopo"
 - Se il numero cresce in continuazione, ci sono object leak



Contare gli oggetti allocati

```
>>> class A: pass
...
>>> def howmany(cls):
...    return len([x for x in gc.get_objects() if isinstance(x,cls)])
...
>>> howmany(A)
0
>>> a = A()
>>> howmany(A)
1
>>> del a
>>> howmany(A)
0
```



Riferimenti "dimenticati"

- sys.getrefcount(obj) [... -1!]
 - Prima di "distruggere" un oggetto, controllare il suo refcount
 - Chiamare gc.collect() per sicurezza, prima
 - Se > 2, c'è qualcun altro che lo punta
- Da usare anche in test automatizzati
 - Controllo implementazione di oggetto senza refleak
- Come trovo il riferimento "dimenticato"?



Riferimenti "dimenticati"

- gc.get_referrers(*objs)
 - Elenco oggetti con riferimento diretti agli oggetti specificati
 - Un livello potrebbe non essere sufficiente
 - __dict__ di un'istanza
 - containers
 - Analizzare ricorsivamente (con debugger e/o con print)



Esempio: analisi riferimenti

```
>>> class A: pass
>>> a1 = A()
>>> a2 = A()
>>> sys.getrefcount(a1)-1
>>> pprint(qc.qet referrers(a1))
[{'A': <class main .A at 0x7f31f04a4770>,
   builtins ': <module ' builtin ' (built-in)>,
  ' doc ': None,
  ' name ': ' main ',
  \overline{al}': < \overline{main}.A instance at 0x7f31f04bd440>,
  'a2': < main .A instance at 0x7f31f04bd488>,
  'gc': <module 'gc' (built-in)>,
  'pprint': <function pprint at 0x7f31f04b69b0>,
  'sys': <module 'sys' (built-in)>}]
```

Che cos'è questo dizionario?



Esempio: analisi riferimenti

```
>>> gc.get_referrers(a1)[0] is globals()
True
```

- Il riferimento "a portata di mano" è nel contesto
 - Contesto: sys._getframe().f_locals (dizionario)
 - Maneggiare con cura...



Esempio: analisi riferimenti

```
>>> a2.xxx = a1
>>> sys.getrefcount(a1)-1
>>> pprint(gc.get referrers(a1))
[{'xxx': < main .A instance at 0x7f7a78cb85f0>},
 \{'A': < class main .A at 0x7f7a7d68be90>,
  ' builtins ': <module ' builtin ' (built-in)>,
  ' doc ': None,
  ' name ': ' main ',
  'al': < main .A instance at 0x7f7a78cb85f0>,
  'a2': < main .A instance at 0x7f7a78cb8638>,
  'qc': <module 'qc' (built-in)>,
  'pprint': <function pprint at 0x7f7a78cbc230>}]
>>> qc.qet referrers(a1)[0] is a2. dict
True
>>> gc.get referrers(a2. dict )[0] is a2
True
```



Roadmap

- Memory leak: definizioni ed analisi base
- Memory leak: garbage collector
- Profiling di codice Python
- Debugging di estensioni C/C++



CPython: reference counting

- Uso di reference counting
- Distruzione immediata quando il contatore va a zero
 - Es. esplicito: "del a.ref"
 - Es. implicito: uscita da una funzione
 - Garantito da CPython (in eterno)
 - Non è Python "ufficialmente"
- Sfruttabile per scrivere codice più compatto



CPython: reference counting

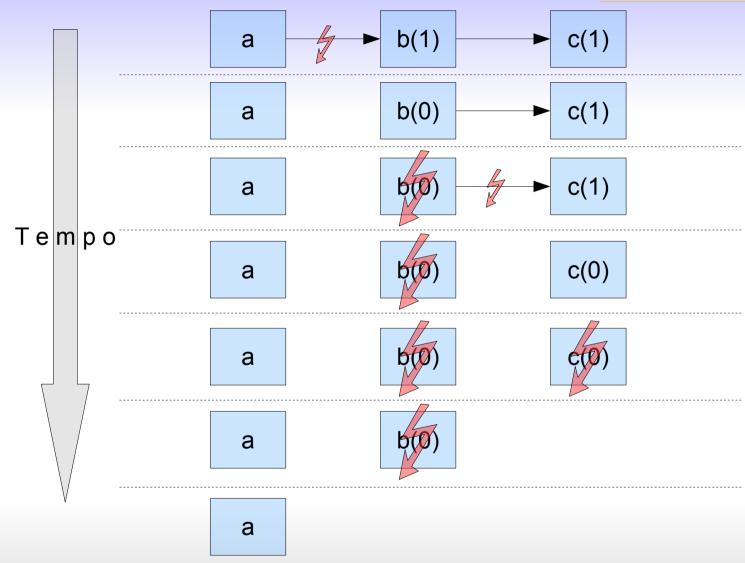
```
def readfile(fn):
    f = open(fn)
    return f.read()
data = open(fn).read()
```

- Nessun leak in CPython
 - File chiuso al momento dell'uscita della funzione
 - Non "un po' dopo"
 - Object (resource) leak in IronPython & friends:

```
f = open(fn)
try:
    data = f.read()
finally:
    f.close()
with open(fn) as f:
data = f.read()
```

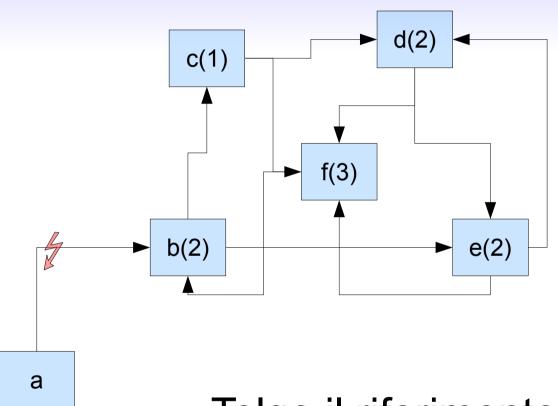


CPython: reference counting





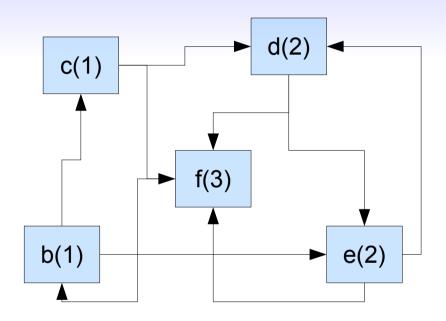
CPython: creazione di cicli



Tolgo il riferimento ad un gruppo di oggetti...



CPython: creazione di cicli



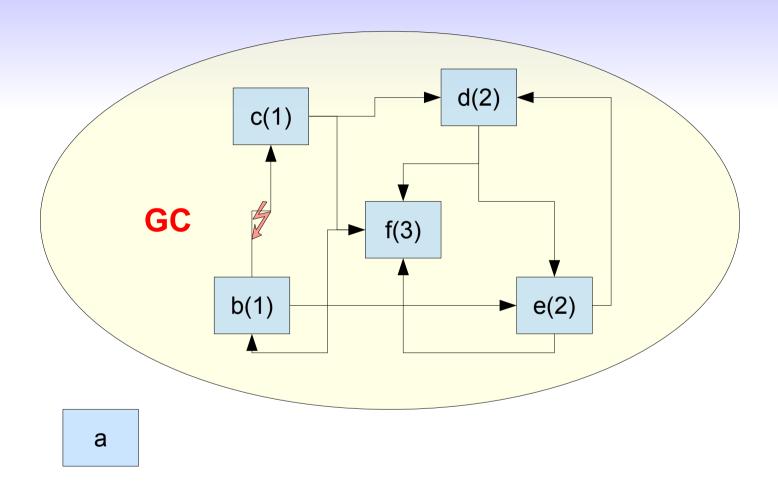
а

... ma nessun contatore va a zero!

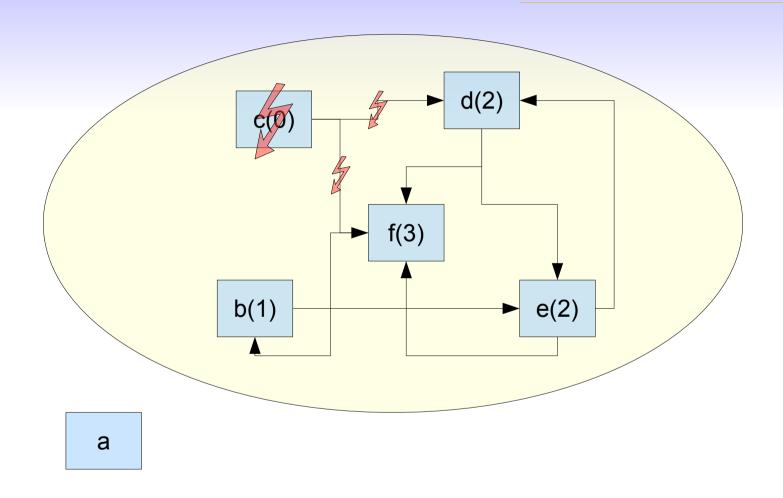


- Garbage collector
 - Usato solo per liberare gli oggetti in cicli
 - Trova cicli di oggetti che si auto-referenziano senza alcun puntatore da "fuori"
 - Distrugge riferimenti a caso, finché i loop non scompaiono
- Invocato automaticamente "ogni tanto"
 - gc.collect(): immediato
 - gc.disable() / gc.enable()

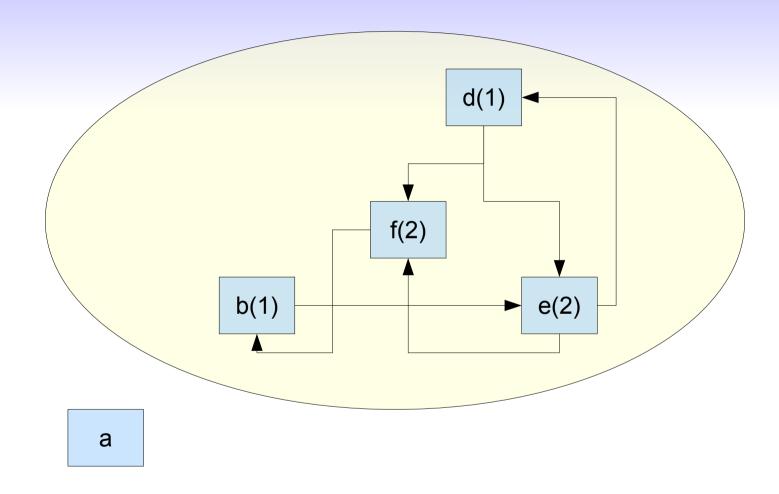




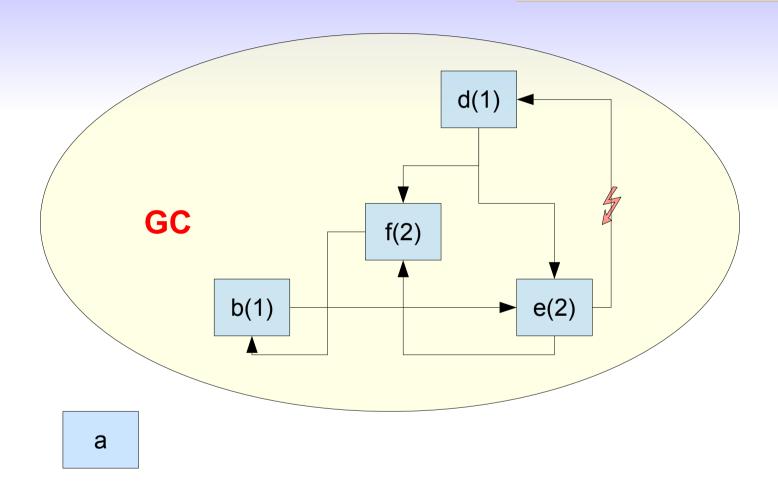




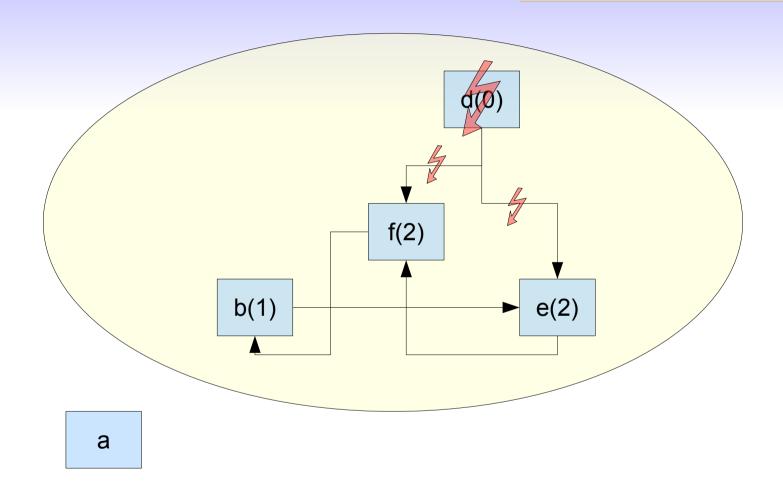




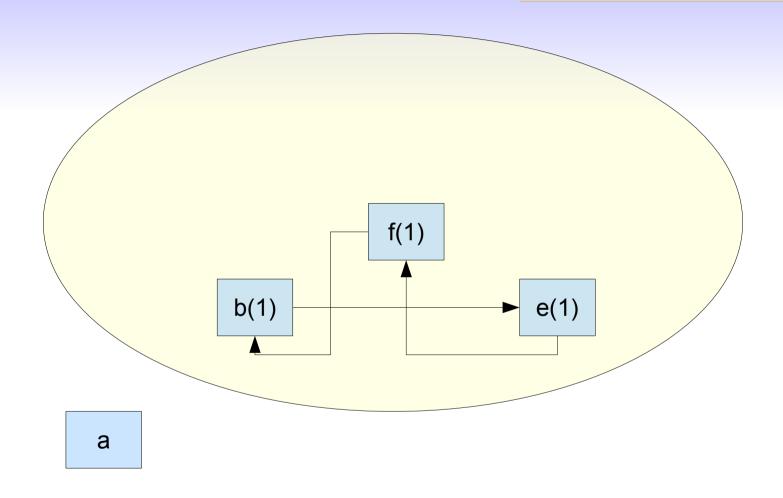




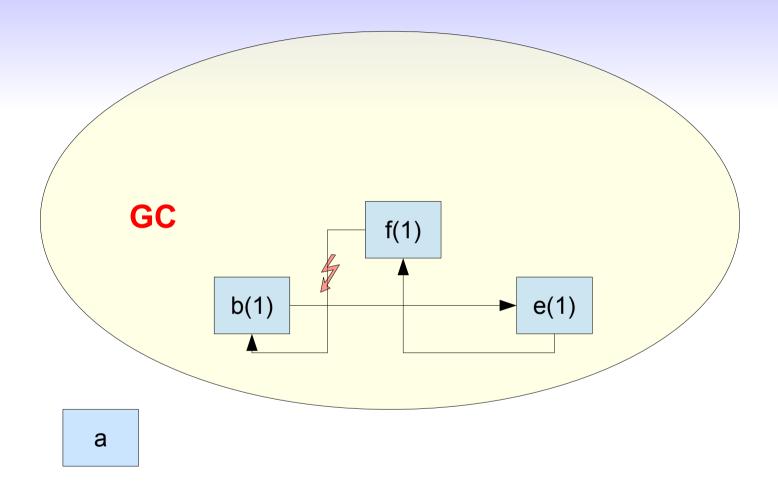




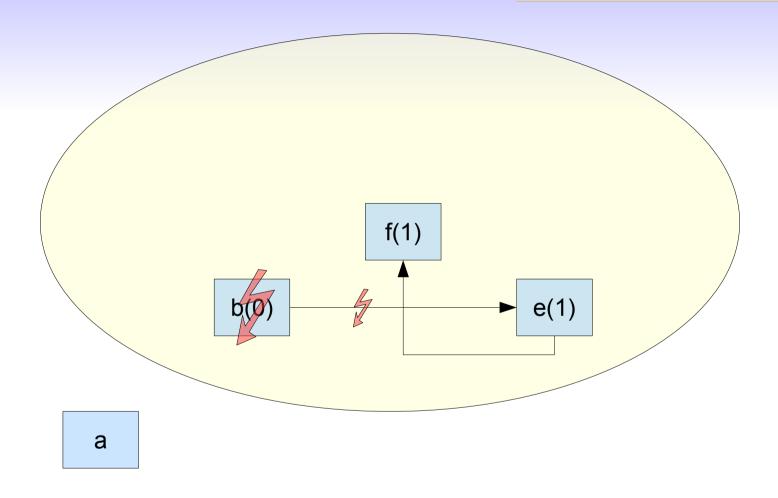




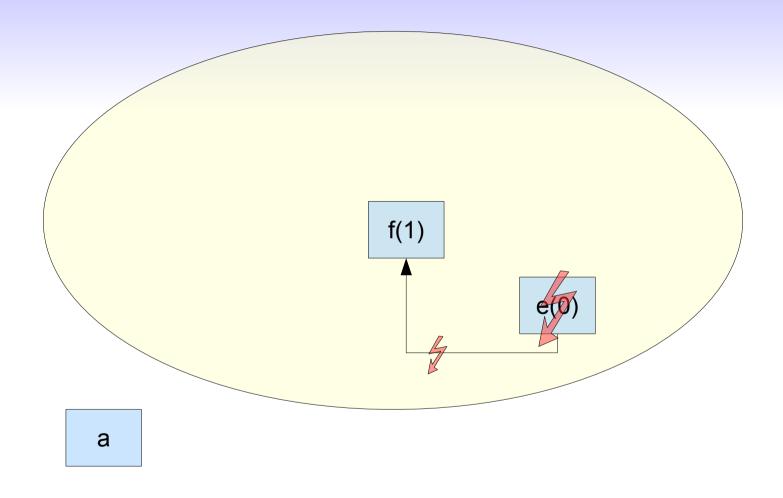




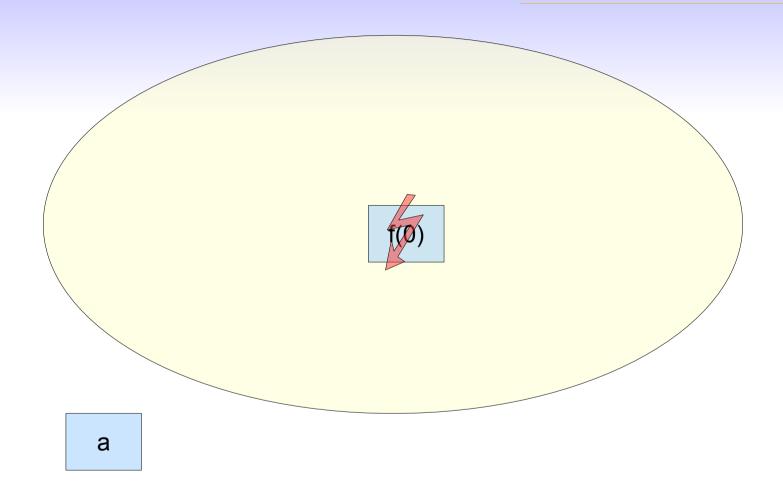




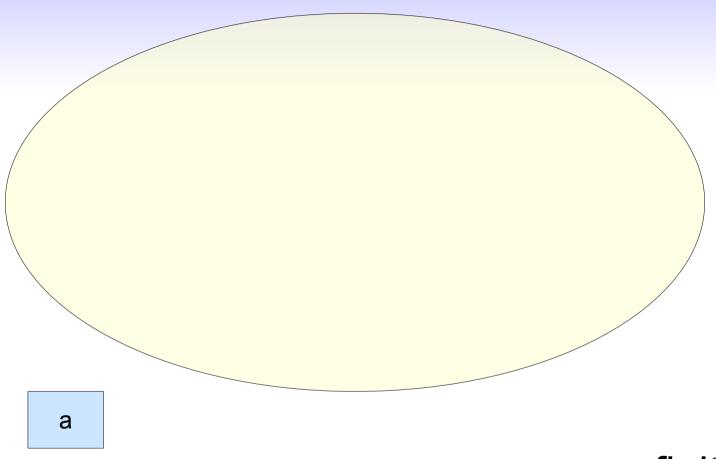












... finito!



```
>>> a1 = A()
>>> a2 = A()
>>> a1.xxx = a2
>>> a2.xxx = a1

>>> howmany(A)
2
>>> del a1
>>> del a2
>>> howmany(A)
2

>>> howmany(A)
2

>>> gc.collect()
4
>>> howmany(A)
```

- 1) Creazione di loop
 - Riferimenti ancora in memoria
- 2) Esecuzione GC
 - 4 oggetti distrutti
 - 2 istanze e 2 __dict__
- 3) Nessun A rimasto!



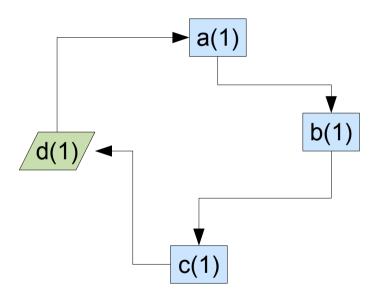
Distruttori (___del___)

- GC non funziona su oggetti con distruttori
 - Motivo: interazione non chiara tra rimozione di riferimenti forzata e codice nella del
 - Vero object leak!
 - Solo se parte integrante del loop

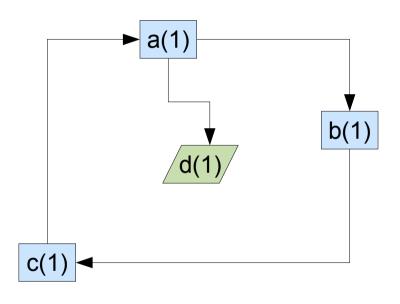


Distruttori (__del__)

Leak!



OK!



___ : con ___del___

🔃 : senza __del__



Distruttori (___del___)

- Usare __del__ solo su classi "foglia"
 - In molti casi, non c'è bisogno
 - Casi reali: semplici wrapper di API open/close, lock/ release, begin/end
 - Anche se ora c'è "with"!
- gc.garbage
 - Lista oggetti non liberabili dal GC
 - "gc.collect(); assert not gc.garbage"
 - Guardare qui in caso di guai...



Alternativa a ___del___

- Distruttore "implicito" tramite weakref
 - weakref invocano un callback quando l'oggetto viene distrutto
 - Eseguire finalizzazione dal callback
 - Attenzione a non creare loop...



```
class GLDisplayList:
    def __init__(self):
        self.id = glAllocLists(1)
    def __del__(self):
        glFreeList(self.id)

assert howmany(GLDisplayList) == 0
x = GLDisplayList()
assert howmany(GLDisplayList) == 1
del x
assert howmany(GLDisplayList) == 0
```

- Semplice classe con __del__
- ... ma come si riscrive senza ___del___?



- Creo un weakref a self
 - Callback invocato quando self muore... proprio come del !
- del diventa il callback del weakref
- Finito? Non proprio...



- Si è creato un loop!
 - self → weakref → callback → nested scope → self
- E' una regressione rispetto a ___del___



- Evitare il nested scope
 - Trucco "famoso": valore di default argomento
- Sostituzione virtualmente perfetta di ___del___



Memory leak in estensioni

- Memory leak in codice C
 - Py_INCREF senza Py_DECREF
 - Specialmente codice scritto a mano e poco testato
 - Diffidate delle estensioni non mature
 - Più sicure quelle che usano generatori di binding
- Leak creati su qualunque oggetto che maneggiano
 - Non solo quelli creati dall'estensione



Roadmap

- Memory leak: definizioni ed analisi base
- Memory leak: garbage collector
- Profiling di codice Python
- Debugging di estensioni C/C++



Profiling codice Python

- Regola #1: ridurre accoppiamento e interdipendenza
 - Separare nettamente modello (core) da vista (GUI)
 - Es: possibilità di caricare/modificare/salvare progetti senza GUI
- Regola #2: creare un "test" automatico da profilare
 - Senza interazione dall'utente
 - Eseguibile facilmente a linea di comando



Microprofiling

- timeit
 - Piccoli/medi snippet
 - Misura tempo medio di esecuzione
 - Precisione dinamica
 - Semplice uso a linea di comando

```
python -m timeit -s [setup] [code...]

python -m timeit -s "L = [0]" \
    "L*100"

python -m timeit -s "import core" \
    -s "core.load('foo.dat')" \
    -s "K = core.finditems()" \
    "[item.compute() for item in K]"
```



Microprofiling

```
$ python -m timeit \
    -s "from PyQt4.QtGui import QMatrix"
    -s "m=QMatrix()" \
        "m.inverted()"

100000 loops, best of 3: 5.93 usec per loop
```

- Anche su statement molto veloci (usec)
- Utile per confrontare diverse implementazioni
 - Non dice però dove viene perso tempo



Profiling

- Due tipologie
 - Deterministico (cProfile/profile)
 - Statistico (hotshot)
- API simile, funzionamento diverso
 - Deterministico: funzioni decorate, tracciamento chiamata / uscita
 - Statistico: ad intervalli regolari di tempo, guarda dove si trova
- cProfile al momento è più mantenuto



Profiling: esecuzione

```
def test_foo():
    [...]
import cProfile
cProfile.run('test_foo()')
```

Da dentro il codice

```
def test_foo():
    [...]

test_foo()

$ python -mcProfile foo.py
```

Esternamente



Profiling: esempio di output

389523 function calls in 2.637 CPU seconds

Ordered by: standard name

```
cumtime
                                   percall filename:lineno(function)
ncalls tottime
                percall
                            2.637
          0.072
                   0.072
                                     2.637 <string>:1(<module>)
          0.848
                   0.848
                            2.564
                                     2.564 voronoi.py:126(voronoi geo2d)
          0.000
                           0.000
                   0.000
                                     0.000 voronoi.py:51( init )
          0.013
                   0.013
                           0.018
                                     0.018 voronoi.py:57 (vertices)
          0.169
                   0.169
                           0.234
                                     0.234 voronoi.py:78 (connected)
                   0.000
                           0.313
 39946
         0.278
                                     0.000 voronoi.py:92 (addArc)
          0.000
                   0.000
                            0.000
                                     0.000 {built-in method resized}
          1.041
                   1.041
                            1.041
                                     1.041 {geo2d. geo2dcpp.voronoi}
          0.000
                   0.000
                            0.000
                                     0.000 \{len\}
109888
          0.051
                   0.000
                            0.051
                                     0.000 {method 'add' of 'set' objects}
         0.014
                   0.000
                            0.014
                                     0.000 {method 'append' of 'list' objects}
 39946
          0.005
                   0.005
                            0.005
                                     0.005 {method 'keys' of 'dict' objects}
 39947
          0.017
                   0.000
                           0.017
                                     0.000 {method 'pop' of 'list' objects}
          0.000
                   0.000
                            0.000
                                     0.000 {method 'pop' of 'set' objects}
                                     0.000 {round}
159784
          0.129
                   0.000
                            0.129
```



Profiling: migliorare la lettura

Ordinamento:

- cumtime: tempo d'esecuzione della funzione (dall'inizio alla fine)
 - python -m cProfile -s internal
- tottime: tempo speso internamente alla funzione (non in sottofunzioni)
 - python -m cProfile -s cumulative
- Provare sempre entrambi
 - Mostrano aspetti diversi



Ordinamento per tempo cumulativo

700778 function calls (700775 primitive calls) in 1.807 CPU seconds

Ordered by: cumulative time

```
ncalls tottime
                percall
                        cumtime
                                 percall filename:lineno(function)
         0.000
                  0.000
                          1.807
                                   1.807 <string>:1(<module>)
         0.008
                 0.008
                          1.807
                                   1.807 {execfile}
         0.202 0.202
                          1.799
                                   1.799 voronoi.py:3(<module>)
100000
       0.519 0.000 1.582
                                   0.000 voronoi.py:311(RP)
200000
       0.289
                 0.000
                          1.063
                                   0.000 random.py:211(randint)
200000
       0.686
                  0.000
                          0.774
                                   0.000 random.py:147 (randrange)
200000
         0.088
                  0.000
                          0.088
                                   0.000 {method 'random' of
                                          ' random.Random' objects}
                                   0.008 init .py:4(<module>)
         0.001
                  0.001
                          0.008
         0.004
                  0.004
                          0.004
                                   0.004 offset.py:3(<module>)
         0.004
                  0.004
                          0.004
                                   0.004 {range}
         0.002
                  0.002
                          0.002
                                   0.002 heapq.py:31(<module>)
```



Ordinamento per tempo interno

700778 function calls (700775 primitive calls) in 1.822 CPU seconds

Ordered by: internal time

```
ncalls
       tottime
               percall
                        cumtime
                                percall filename:lineno(function)
200000
         0.683
                 0.000
                          0.767
                                  0.000 random.py:147 (randrange)
100000 0.509 0.000 1.577
                                  0.000 voronoi.py:311(RP)
200000 0.301 0.000
                         1.068
                                  0.000 random.py:211(randint)
       0.219 0.219
                         1.812
                                  1.812 voronoi.py:3(<module>)
200000
         0.083
                 0.000
                          0.083
                                  0.000 {method 'random' of
                                           ' random.Random' objects}
                 0.010
                          1.822
                                  1.822 {execfile}
         0.010
         0.006
                 0.006
                         0.006
                                  0.006 {range}
                                  0.004 offset.py:3(<module>)
         0.004
                 0.004
                         0.004
       0.001 0.001 0.008
                                  0.008 init .py:4(<module>)
         0.001
                 0.001
                         0.001
                                  0.001 random.py:39(<module>)
                                  0.001 heapq.py:31(<module>)
         0.001
                 0.001
                          0.001
```



Naufragare tra i numeri...

- Un solo profiling non è mai sufficiente
- Produrre tanti dati per evitare falsi positivi
 - Provare cProfile e hotshots
 - Metodi diversi, risultati diversi
 - Provare set di dati diversi per verificare variabilità
 - Input diversi stressano punti diversi del codice
 - Considerare overhead Python vs C/C++
 - cProfile tende a "dare molto peso" a Python a causa dell'overhead
 - In caso di dubbio: time.time()

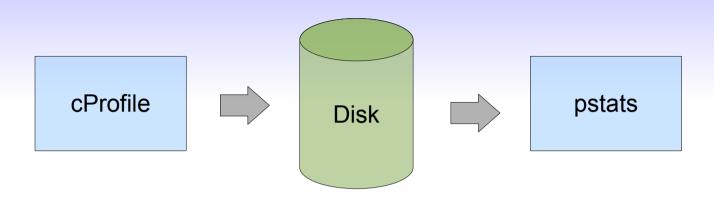


Naufragare tra i numeri...

- In caso di poca visibilità:
 - Suddividere le funzioni chiave in più funzioni
 - Attenti overhead chiamata a funzione!
 - Usare un profiler C/C++ per trovare colli di bottiglia invisibili da Python
 - oprofile su Linux è fantastico!
- Attenzione al centro d'interesse
 - Lavorare sui grandi colli di bottiglia o inefficienze
 - Micro-ottimizzazioni spesso inutili



Modulo "pstats"



- Salvataggio risultati su disco
 - -o [output-file] / .run('foo', 'output-file')
- Analisi a posteriori (archivio storico)
 - ordinamenti diversi
 - filtri su funzioni da considerare



Qualche possibile non-ottimizzazione

Psyco

- Specializza "al volo" codice Python "simile al C"
- Utile per codice che usa tipi base
- Facilissimo da provare, risultati a volte ottimi
- Pyrex / Cython
 - Riscrittura "ottimizzata" di codice Python
 - O uso di librerie C/C++ già pronte (numpy, ecc.)



Roadmap

- Memory leak: definizioni ed analisi base
- Memory leak: garbage collector
- Profiling di codice Python
- Debugging di estensioni C/C++



Debugging estensioni C/C++

- Debugging del codice C/C++ invocato da Python
 - Debug vero codice C/C++
 - Debug codice Python C API (binding)
- Post-mortem debugging
 - Segfault del processo: dove è successo?
- Necessità: estensioni Python con informazioni di debug, aggancio debugger interattivo



Windows: problemi di ABI

- ABI legato al runtime C (msvcr*)
 - Cambia tra runtime debug e release
 - Cambia tra versioni di Visual Studio (6, 7.1, ecc.)
- Librerie di runtime dinamiche:
 - Es: msvcr71d.dll
 - 71 = Visual Studio 7.1 (aka .NET 2003)
 - **d** = debug

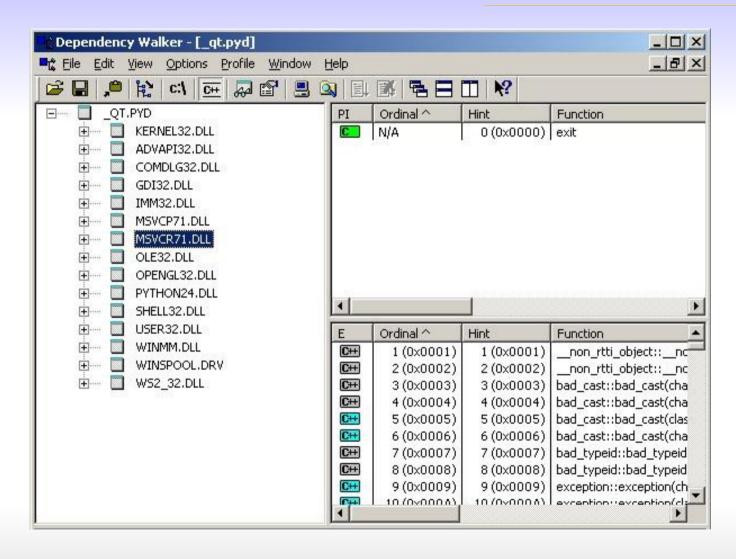


Windows: problemi di ABI

- Controllo di ABI: tool da utilizzare
 - depends.exe (http://www.dependencywalker.com/) (GUI)
 - PyInstaller's bindepend.py (cmd line)
- Verificare quale libreria msvcr* viene usata
 - Deve essercene solo una!
 - La stessa usata da python*.dll
- Python 3.0 non risolverà questa situazione
 - Ma alcune parti (I/O) non usano più il runtime C



DependecyWalker





Versioni del runtime

Python 2.3	VC 6.0	MSVCRT.DLL
Python 2.4+	VC 7.1 (2003)	MSVCR71.DLL
Python 3.0	VC 9.0? (2008)	MSVCR90.DLL?

- La scelta del compilatore è importante
 - Compilatori diversi → runtime diversi
- Uso di MinGW in alternativa (per tutti i runtime)
 - http://www.develer.com/oss/GccWinBinaries
 - Integrato automaticamente con distutils



Compilazione in debug

- Necessario compilare in debug, ma con la stessa ABI:
 - Es: msvcr71.dll, non msvcr71d.dll
 - Altrimenti bisogna ricompilare tutto...
- Attenzione a Visual Studio (IDE)
 - Di solito, la modalità "debug" usa il runtime in debug
 - Nome runtime: "Multithreaded release"
 - Opzioni giuste: "/MD /Zi" (non /MDd)



Compilazione in debug

- Con distutils, non utilizzare "–debug"
 - Attiva "Py_DEBUG" e runtime in debug
 - 2 cambi di ABI non validi!
- Modificare lo script distutils a mano:

```
setup(
   name = "FooBar",
   ext_modules = [
        Extension("foobar",
        [...]

        extra_compile_args = ["/Od", "/Zi"],
        extra_link_args = ["/DEBUG"],
        ),
        ],
        ],
        ],
}
```



Compilazione in debug

- E' possibile anche ricompilare python2X.dll in debug
 - Modificare progetto Visual Studio, versione "Release"
 - Aggiungere a mano opzioni giuste (come distutils)
 - Ricompilare
 - Copiare la DLL nella directory dalla quale viene lanciato lo script che si vuole debuggare



Attaccare il debugger

- In caso di segfault, "debug" lancia Visual Studio
 - Stack-trace completo con informazioni di debug
- Progetto auto-generato semplice da modificare
 - Specificare comando di avvio
 - "python c:\src\foo\start.py"
 - Current directory: "c:\src\foo"
 - Premere F5: esecuzione completa sotto debugger
 - Breakpoint, watch, ecc.



Debugging estensioni: Linux

- In generale, meno problemi:
 - Una sola ABI (nessuna differenza release/debug)
 - Ciascuna estensione con o senza simboli di debug
 - Forniti spesso dalla distro in un pacchetto separato
- GDB per visualizzare lo stacktrace e fare postmortem debugging.
- Stesse modifiche a script di distutils richieste:

```
extra_compile_args = ["-00", "-g3"],
extra_link_args = ["-g"],
```



That's all, folks!

Domande?

Giovanni Bajo rasky@develer.com



